

Nel corso del ‘lungo’ Settecento il Mediterraneo si va affollando di formazioni politiche, soprattutto europee, che concorrono fra loro per realizzare il “commercio attivo”, produttore di onore per il principe e di pubblica felicità. Per conseguire questo risultato, si scatenano conflitti bellici e diplomatici e si producono grandi quantità di norme di diritto positivo, di istituzioni e di ‘ufficiali’, che convivono con le norme, gli attori e le pratiche consuetudinarie, dello *jus gentium*, del diritto naturale. Questo ingorgo normativo genera una strutturale incertezza della vigenza territoriale e sociale del diritto e degli apparati, una zona grigia in cui le decisioni vengono elaborate in una dialettica serrata e spesso confusa fra soggetti pubblici e privati.

Osservate da questo lato, le istituzioni non costituiscono, secondo la visione neoistituzionalista più diffusa, un quadro di vincoli esterni all’agire economico, ma entrano nel gioco minuto dello scambio, costruiscono risorse che alcuni degli attori dell’economia sanno cogliere meglio di altri. E non è detto che una maggiore dotazione di capitali, mezzi e protezione politica determini necessariamente il successo economico. Il mercato si arricchisce di interstizi, di opportunità alla portata anche di soggetti e luoghi ‘deboli’, di micromercanti che fuoriescono dai piccoli circuiti dello scambio per situarsi con successo sulle grandi rotte. Anche per questo la crescita settecentesca non semplifica il panorama delle presenze e delle forze in campo: una folla di attori, una varietà di pratiche e di norme movimentano lo spazio mediterraneo investito dall’accelerarsi della vita economica.

Il progetto di ricerca intende studiare questi processi collocando lo sguardo sui bordi delle istituzioni, nel concreto universo di norme ed apparati che capitani e mercanti incontrano nei porti e sulle rotte, e che partecipano alla quotidiana e minuta elaborazione delle decisioni d’impresa. Si studieranno in particolare la corrispondenza consolare, la documentazione sanitaria e doganale, la giurisprudenza mercantile, le carte private, non per cercarvi notizie sulle rotte, i traffici, le epidemie, ma per indagare l’interagire quotidiano fra attori dello scambio e poteri. L’obbiettivo generale è quello di cogliere le diverse razionalità contestuali dell’agire economico e gli elementi, in particolare quelli istituzionali, che concorrono a generarle.

Il progetto è promosso dal Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell’Università di Bari e dall’Ecole Française de Rome, con il sostegno del CRIAT (Centro di Ricerca Interuniversitario per l’Analisi del Territorio, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università del Salento, Università di Foggia), del Centre de la Méditerranée Moderne et Contemporaine di Nizza, dell’Università di Basilea, della Maison Méditerranéenne des Sciences de l’Homme di Aix-en-Provence, dell’EHESS di Marsiglia.



Dipartimento di Scienze  
Storiche e Sociali

Ecole Française de Rome

PROGETTO DI RICERCA

AI BORDI DELLE ISTITUZIONI:  
POTERI ATTORI E PRATICHE MERCANTILI  
NELL’EUROPA MEDITERRANEA  
(XVII-XIX SECOLO)



**segreteria organizzativa:**

Annastella Carrino

Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali, Università di Bari

[a.carrino@lettere.uniba.it](mailto:a.carrino@lettere.uniba.it)

+39 3498556252

CONVEGNO DI AVVIO

mercoledì 26 gennaio 2011, h. 9,00 – 18,00

aula 18 del Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali

secondo piano del Palazzo Ateneo

piazza Umberto I, n.1, Bari

PROGRAMMA

9,00-9,15 Saluti del Prof. **Luigi Masella**, direttore del Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università di Bari, e del Prof. **Jean-François Chauvard**, direttore della sezione di Storia Moderna e Contemporanea dell'Ecole Française de Rome

9,15-9,30 **Biagio Salvemini** (Università di Bari), *Introduzione*

PRIMA SESSIONE. Presiede Biagio Salvemini

9,30-9,50 **Andrea Addobbati** (Università di Pisa), *La neutralità toscana di fronte all'assedio di Gibilterra (1779-82)*

9,50-10,10 **Arnaud Bartolomei** (Università di Nizza Sophia-Antipolis), *Être étranger dans la Carrera de Indias: un privilège? (XVIIIe siècle)*

10,10-10,30 **Paola Nardone** (Università di Chieti), *Il commercio marittimo francese sulla piazza di Ancona attraverso le relazioni consolari*

10,30-10,50 **Jean-Baptiste Xambo** (Centre Norbert Elias, EHESS, Marsiglia), *Pour la bonne marche du commerce. Les réseaux marseillais actifs dans une définition négative de la citoyenneté moderne*

10,50-11,10 **discussione**

11,10-11,30 **pausa caffè**

SECONDA SESSIONE. Presiede Silvia Marzagalli

11,30-11,50 **Samuel Fettah** (UMR "Telemme", MMSH, Aix-en-Provence), *L'économie illégale face à l'Etat dans les ports français et italiens (XVIIIe siècle-première moitié du XIXe siècle, Marseille, Corse, ports sardes, ports toscans)*

11,50-12,10 **Annastella Carrino** (Università di Bari), *Istituzioni e attori dei traffici tirrenici nel secondo Settecento*

12,10-12,30 **Christopher Denis-Delacour** (UMR "Telemme", MMSH, Aix-en-Provence/Ecole Française de Rome), *Entre norme et pratique: les trafics étrangers face au tribunal du Consolato del mare de Civitavecchia (XVIIIe siècle)*

12,30-12,50 **Alida Clemente** (Università Telematica delle Scienze Umane "Nicolò Cusano"), *Ai margini della capitale consumatrice. Traffici e contrabbando nella documentazione consolare e doganale (Regno di Napoli, XVIII secolo)*

12,50-13,10 **discussione**

13,10-14,30 **pausa pranzo**

TERZA SESSIONE. Presiede Jean-François Chauvard

14,30-14,50 **Daniele Andreozzi** (Università di Trieste), *Bordeggiando. Razionalità e fiducia, pratiche e norme nei circuiti mercantili dell'area adriatica*

14,50-15,10 **Maurizio Gangemi** (Università di Bari), *"... in questa marina delle Pietre Negre": aspetti controversi delle pratiche commerciali nella Calabria settecentesca*

15,10-15,30 **Antonino Blando e Rita Foti** (Università di Palermo), *Jus maris v/s lex mercatoria. Istituzioni, diritti e pratiche mercantili nelle carte di due tribunali siciliani fra Sette e Ottocento*

15,30-15,50 **Silvia Marzagalli** (Università di Nizza Sophia-Antipolis), *Pratiche mercantili nel Settecento mediterraneo: nuove letture connesse ai programmi del "Centre de la Méditerranée Moderne et Contemporaine" di Nizza*

15,50-16,10 **discussione**

QUARTA SESSIONE

16,10-18,00 **discussione generale** sul progetto e sulle prospettive organizzative, animata da **Fabrice Jesné** (CNRS/Ecole Française de Rome) e **Biagio Salvemini** (Università di Bari)